'Ndrangheta: estradato intermediario cosche con narcos

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



'Ndrangheta: estradato intermediario cosche con narcos. Arrestato nel luglio scorso in Albania, arrivato a Fiumicino. **REGGIO CALABRIA, 24 NOV -** Nelle carte dell'inchiesta "**Magma**" veniva chiamato "**lo zio**" ed era uno degli intermediari tra la cosca **Bellocco di Rosarno**e alcuni trafficanti spagnoli che dovevano trattare il prezzo, al chilo, della cocaina da fare arrivare in **Italia**.

Bujar Sejdinajè arrivato ieri notte all'**aeroporto di Fiumicino**dove si è conclusa la procedura di estradizione dal suo Paese, **l'Albania**dove l'anno scorso si era nascosto per sfuggire alla cattura. Arrestato a luglio, grazie a un mandato di arresto europeo, la**Dda di Reggio Calabria**è riuscito a farlo rientrare in Italia dove gli è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip su richiesta del procuratore**Giovanni Bombardieri,**dell'aggiunto **Gaetano Paci**e del pm **Francesco Ponzetta**che hanno coordinato le indagini dell'inchiesta "Magma" condotta dal Goa e dal Gico della guardia di finanza di Reggio Calabria e dallo Scico di Roma.

L'inchiesta ha consentito di destrutturare la **cosca Bellocco**e le sue articolazioni extra regionali, traendo in arresto tutti i membri apicali del clan appartenente al "**mandamento tirrenico**" e operante nella piana di **Gioia Tauro, in Emilia-Romagna, in Lazio e in Lombardia**. I Bellocco avevano grosse disponibilità finanziarie e importavano cocaina dal **Sudamerica**e in particolare dall'**Argentina** e dal **Costarica**.

La droga viaggiava nascosta in borsoniche venivano occultati all'interno di container. Ma prima di imbarcare la droga in direzione **Europa**, gli emissari dei Bellocco si recavano all'estero per visionare la cocaina e contrattare il prezzo con i referenti dei narcos sudamericani. Uno di questi emissari sarebbe stato proprio lo "zio" Bujar Sejdinaj ritenuto dai pm "avamposto della 'ndrina Bellocco nell'area balcanica". È lui che si sarebbe occupato dell'acquisto di una partita di 20 chili di cocaina in Spagna a un prezzo "massimo di 29-30mila euro al chilogrammo".

L'estradizione di Sejdinaj è avvenuta, con il supporto operativo della polizia di stato albanese, e si inserisce nell'ambito del progetto I-CAN, promosso dall'Italia insieme all'Interpol. (Ansa)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-estradato-intermediario-cosche-con-narcos/124593